

Il gregge dell'Unione dei dei deboli si pasce all'ombra della chiesa redentrice anarchico gnomica, nel suo sicuro recinto mangia l'erba della morale sociale che ottunde ogni espansione ed esplosione del se' individuo.

I valori ed i ruoli della comunita' sono assegnati, ognuno ha la sua parte, nessuno scossone, ogni cosa e' predeterminata nel suo divenire. Chi ancora parla di distruggere l'esistente, fra i frati e le suore della chiesa anarchica, sa che lo fara' in maniera calcolata al millimetro affinche' la propria azione possa essere distruttivamente limitata entro i parametri stabili dalla morale comune e comunitaria.

Tutto si smussa, niente esplode per distruggere ! L'esistente rimane intatt, l'anarchico e' soddisfatto del suo « Nulla distruttore », ma i Demoni che vogliono distruggere annientano i limiti in cui la presunta liberta' anarchico gnomica limita, e nessun limite e' stato stabilito.

Il plastico e' pronto per la reale distruzione della morale e dell'esistente : TUTTO HA INIZIO !

Sara Zappavigna

KERBERUS : L'ESPLOSIONE DEL SE' ANNIENTATIVO

"L'lo soggioga e uccide:lavora come una cellula organica.Ruba e usa violenza.Vuole rigenerarsi:gestazione.Vuole partorire il suo dio e vedere ai suoi piedi l'intera umanita'".

"L'Individuo" "Volonta' di potenza" F.Nietzsche

Noi siamo i Demoni della distruzione!

Il Nichilismo A-forma particolare :Io-Centrica -avanza e distrugge-negando il « diritto « ad avere un diritto :

L'esistenza in norme di consuetudine sono « valore »coagulato in un riconoscere il valore dell'unita' in una struttura di interdipendenza del « bene comune ».

L'edificazione in una logica assuntiva concernente l'assoluto e la veridicita'.

« Unita' »-elemento comune articolato in una totalita' del concetto chiave del "tutto".

L'interpretazione del comune sentire e del carattere complessivo di una unita'-categorizza e forma il diritto-dovere.

La formula del valore-diviene la conseguenza in un plausibile sintomo di deferenza verso la comunità ordine.

Nel testo "Il codice della chiave ordine"-questa sintomo di malattia sociale-con cui si era esperito il « diritto societario » e penale in un integrazione complementare-ora emerge in tutta la sua debolezza e forza nella debolezza dell'unione dei deboli " :

La comunità'-ordine e' l'intrinseco valore legittimo e procedurale dell'unione dei deboli.

La chiave e' l'ordine soggiogativo in un codice :

La responsabilità acquisita nell'essere con-sociato.

La valutazione nell'apprendere e sopporre che la corrispondenza sia la precisa assunzione di consapevolezza nel valore dimostrabile -della rappresentazione della « cosa in se' ».

Il « considerativo »-e'la rappresentanza nel valutare l'utile stabile in effetto del corrispondente dimostrativo.

Il vero e' il falso -in un affermare che il falso sia vero ma falso ?

Il grado di certezza acquisita-somma il « desiderabile » in un rapporto conformativo nella legittimazione in un effettività graduale.

Se « esiste » un grado per ogni valore accertato « veriterio »-sorge che il vero e il falso sono falsamente vero-falso in un falso e vero.

La conoscenza della « cosa in se' »-certifica questa verità in un ridurre il « vero falso » come la verità assoluta.

L'assoluto in un deflettivo armonizzabile cresce e si potenzia nel de-potenziabile « essere vero ».

L'unione dei deboli crede nel potere-oggettivamente de-potente-in un veritiero essere falso per vero.

L'idealismo pari-centrico dell'anarchico a forma gnomica-si pone allo stesso livello :

Penalizza-de-penalizzando -ogni forma particolare.

Il valore e' la misura che corrisponde al legittimo dire il « vero » in una commisurazione proporzionale.

La proporzione-esprime l'unità di valore in un edotto valore continuativo-esprimibile senza nessuna variazione.

Non esiste variabilità-se esiste un unità di espressioni e metodo-logia di prassi comune.

"L'unione dei deboli "e' l'unità-strutturale in un sintomo deferenza dell' assoluto e precisabile in un non-variabile ideale societario.

La condizione di una figurazione fondamentale dell'espressività in una metodologia societaria – configura il fondo del con-sociarsi-nel grado-in un valore deflettivo-e in una raffigurazione permanente ed effettivamente stabile.

Il grado-non facoltà-inoculato in un articolarsi di figurazioni espressivo-logiche.

Il mediare-medita in un ottenimento de-crescente in una figura e nel modello relazionale al corrispondere in un valore-oggetto.

L'oggettificarsi dell'oggetto in un valore esprimente il « generico »-prospera e cresce-nel criterio del « bene comune ».

Il comune intendere-crea l'unità del fondamento in un esprimersi ideale.

La linearità conforma e forma il senso in un senso che contiene il verso-verso cui il « comune intendere »-parifica e crea unità'.

L'unità-il metodico assentire nel « senso verso »-dove il senso si muove-in un movente nel delinarsi-linearmente.

Il valore-per cui-crea il « grado » nella società e i suoi cittadini-e nelle prefiche dell'anarchico gnomico.

La malattia « sociale »-nel sociale-unisce il debole con il forte in un manifestarsi debole.

Il valore e' debole-e l'approssimarsi prospettivo dell'effetto valutativo pone la destituzione della comunità'-ordine.

Il presente illusivo e' la miserabilità cedente dell'ordine in un unione dei deboli :

Il reagire-in un evento-in sub-ordine a un sintomatico ammalarsi del conforme « essere »societario.

La separazione del bene e del male in una malattia produttrice « infermità' ».

Nel "Desiderio Abissale"¹ e' stato scritto :

"Voi uomini di ogni fede conoscete la caduta dei valori e l'immoralità'?"

Il ri-torno-l'atto dell'involgersi-al complesso e produttrice prescritto del societario-non esclude-in nessun modo e per nessun senso-il senso verso declamatorio dello gnomico anarchico :

L'atto non distruttivo di ogni valore e di ogni fede esistente.

"Se c'è un Dio, il caos e la morte figureranno nel novero dei Suoi attributi, se non c'è, non cambia nulla, poiché il caos e la morte basteranno a se stessi fino alla consumazione dei secoli. Non ha importanza quello che si incensa, si è vittime della caducità e della dissoluzione, qualsiasi cosa si adori non si eviterà nulla, i buoni e i cattivi hanno un solo destino, un unico abisso accoglie i santi e i mostri, l'idea di giusto e di ingiusto non è mai stata altro che un delirio, al quale ci appigliamo per ragioni di convenienza".

"Breviario del caos" Albert Caraco

« L'infermita' »-questo ruolo datosi dal con-societario-in un esplicazione oggettivante nel debole mostrarsi :

La « causa dei mali » e' l'effetto del debole che cerca altri deboli in una praticita' funzionale allo stato di normo-normalizzazione.

Il debole mostra segni appartenenti al grado effettuale nella possibilita' in un «verosimile » che si esprime tacito nel valutare l'infermita'.

Ogni caduta di valore-pone questo scritto e queste righe sotto il puro istinto distruttivo :

La distruzione istintuale che annienta la morte del passato-nel presente che passa e succede-e il futuro « presente »e assente.

Chi puo' fermare l'istintualita' distruttiva ?

Torniamo al tema trattato-in una compulsivita' che e' anti identificativa-senza nessun processo di sintesi-in una modulazione esprimibile e in un processo di assimilazione e nel compromesso del Singolo piacere peculiare .

In questo « seguito »-ma che non insegue nulla di determinato-si esperisce cosa e come distruggere questo immenso « esistente » :

E' possibile distruggere l'esistente-e cosa e come e' formata nel significato la parola « esistente » ?

L'approccio determinato relaziona il producibile evento assertore in una « cura » che verifica e assume l'errore come assimilazione.

Il pugnale Nichilista e il suo Incipit a-morale squartano fino al fondo della coscienza.

Il germe Nichilista infetta l'assiomatico valore cosale-suppurando l'immunitario stato normo-morale :

Se la parte e' eguale-la tara ereditaria dell'uguaglianza-diviene l'invocazione ad ogni azione di un « agente » reazionario :

Reagire ad un atto giustificando il valore non permissivo di eiaculazione singolare.

La « catena di comando »-semplifica e assottiglia-conduce la facolta' esistentiva-attraverso la « parte » che e' l'eguale in un diritto paritetico.

Nella « parte »il grado di valutazione interiorizza la « fede » nei valori dell'uomo.

Il principio in relazione al fondamento di oggettificazione dell'oggetto-modula un non-verso-in un senso verso e in un logico preventivare l'atto eseguito.

Se l'atto e' eseguito-il senso verso-modella il fattore di depenalizzazione della qualita' della causa agente ?

L'esecuzione attentativa-il muoversi « oltre »-agisce in base all'istintualita' distruttiva e in un affondo del malato e la sua tara ereditaria :

Il sociale e la societa' valorizzata.

Lo scopo in un agire-e' distruggere l'esistente o no ?

La distruzione istintuale annienta la parificazione oggettiva fino a esplodere dentro il proprio "se' "!

In un affondare nel coscienzioso valore societario-squartando il «dato » del valore-ci si pone davanti alle fauci di Cerbero :istinto passionale e attitudinale.

Il Nichilismo e' il Cerbero che agisce in base al "se-stesso"-ed esige per ogni atto-la purezza che ha eseguito l'agire.

Il Nichilismo non ri-torna in un vanifico logico-« necessario »e in un processo intellettuale al fondo della coscienza.

Il Nichilista distrugge e annienta il fondo rimanente di una tara ereditaria chiamata « valore societario ».

Il « fondo »-e' la suppurazione del rimanente valore-dato al consenso iscritto in una comunita'-esprimente il non caratteristico tratto fondamentale : "affermazione della singolarita'".

Esiste il Diritto e il Potere Egoistico :

Noi Demoni della distruzione neghiamo ogni valore che non sia il valore specifico e particolare dell'individuo !

"L'egoismo è quello che dà la forza all'individuo di emanciparsi dalla condizione ove rimarrebbe se fosse cosa senza spirito e senz'alito. L'egoismo aristocratico del ribelle e del superuomo di Federico Nietzsche o dell' "Unico" di Max Stirner, è quello che anche nell'azione distruttiva ha la concezione della conservazione spirituale, la propria soddisfazione. Ripeto, tutto ciò non può essere compreso dai menestrelli dell'umanitarismo e del pietismo. L'umanitarismo, la pieta' !"

"La concezione super-umana" Armando Diluvi

Per ritornare :il « fondo » determina l'acquisizione non facoltativa del diritto esistenziale in un attribuire il giudizio comune come l'unita' strutturale dell'ordine di causa :

La « causa » in un effetto e' l'assioma in un identificare l'attribuzione singola di un particolare come il non presentativo e non assimilabile.

Il « fondo » presentifica l'assimilabile e il processo identificativo come la corrispondenza al grado di attribuzione momentuale :

Il « momento » muove nel presente idealizzato come un pre-venire il compiuto eseguire il movimento nel muoversi.

L'esecuzione-perpetrata-comunica il presente passivizzante-come criterio movente verso il senso che si guida in verso eterogeneo nel modulare il giudizio del « no ».

La comunita'-ordine previene l'enunciare il « no » in un giudizio affermativo nel grado di attinenza alla credenza dell'uguale in un presentificare il valore e lo scopo di un atto eseguito.

La logica in un consequenziale logico infiltra l'atto eseguito-nel conservare il « bene comune »

La costruzione in un costrutto nell'edificare frappone il senso del verso per cui l'azione -l'atto agente-determina e si dirige verso il nucleo di omologazione in un diritto nell'affermare il « no ».

Il conservare-l'attrazione-nella malattia sociale « consensuale »-stabilisce il rimargino della frattura che l'attentato eseguito-destabilizzando-produce e induce nell'individuo che esegue.

Il muoversi « muovendosi » linea-mente e' l'organico fondare l'unita' strutturale dell'unione dei deboli.

I falliti della vita-chi cerca il consenso-i papa' dell'anarchia-la fanghiglia sociale :

Siete dei deboli alla ricerca di una composizione-che interpone ogni vostro pensare e agire come l'agire del « tutto « organico » :

Noi Demoni della distruzione stiamo preparando il vostro funerale !

Cosa comporta e compone-l'immobile determinare l'atto e attentato eseguito-in un attraversare-ogni volta-le disgustose parabole vetero-anarchiste di una comunita'-ordine in decomposizione come quella a forma gnomica ?

Come distruggere l'immenso complesso di norme e regolamenti nel vivere l'esistente ?

L'istinto dell'armento-il gregge-emerge ogni qual volta la distruttivita' istintuale sperimenta la propria viva passione.

L'essere-il vivere-nel diritto di un essere « pari »-rispetto a un altro « pari »-e'l'eterogeneo omologarsi al cosciente « diritto alla vita » .

La valutazione valorizzata-giudica-il valore-come l'identico in un affermazione di parificazione oggettiva.

L'« oggetto »-pone il moderato interporsi come l'interpretazione nel valutare l'ordinario e affermato identificativo.

L'evento in un percorso di fondamenti logici-induce al diritto esistenziale nel vivere nel momento presente.

Il comune intendere-il momento nel muoversi-e' corrispondente al « pari » parificato in un valorizzare il senso verso il bene con-sociato in un agire-negando la peculiarita' agente.

A voi scrivo :non promulgatori di testi-per nascondere la vostra « bella faccia »2 :

Come potete distruggere l'esistente-se non distruggete i valori comuni della vostra anarchia in putrefazione ?

La radice della valutazione del mortale evento assertore-depone la fallacità del diritto umano e della società e i suoi valori.

La radice di questo valutare ha nella legittimazione del con-societario-l'associarsi nel punto centrale :il « mezzo »-come essere al centro-senza nessun distinguere una particolarità e-o peculiarità dell'individuo -sovrano di se stesso.

La causa in una corrispondenza effettiva-in un effetto al « senso verso »-elabora il muoversi-verso l'agire-come un linea-re movente verso il « mezzo » con il mezzo che ottiene dal fine-il senso finale nel muoversi.

Specifichiamo :cosa è « giusto o sbagliato » in un agire-e cosa certifica questo assoluto che permea e dirittizza ogni scomposizione della normalità in un quotidiano incedere?

L'obiettivo-il muoversi in un agire verso la distruzione di un valore-ogni valore societario-e' il posizionare un ordigno con parecchi grammi di gelatina di dinamite-distruge l'esistente attaccato-se annienta il diritto in un anelare al valore come affermazione-del pari grado nel graduale determinare le regole societarie.

L'assoluto-il moto di determinazione implica il corrispondere del verso-in cui si muove l'agire come un disabilitante ritorno-in un involgere il fondo della coscienza.

Si è certi che l'affermazione « distruzione dell'esistente »,distruge l'esistente ?

“Non ci sono limiti! Nemmeno morali, quello che è importante distruggere è il “moralizzatore” che è in noi, quell'anarchico che bacchetta le azioni di attacco e distruzione dell'esistente, etichettandole come amorali.Ma se io distruggo l'esistente allora tutto è compreso in esso, dove dovrò porre il mio limite?”

“Introduzione a Kerberus :La Distruzione Istintuale” Sara Zappavigna

L'anemico ideale degli uomini di ogni fede-persiste ed è affine alla continuità del « bene comune » in ogni eguale-in un potenziale de-potenziato.

Il valore edotto innalza la comunità'-ordine-nel mezzo-in un parificare la conservazione dell'ideale in anemia :

La compassione-grado valorizzato-e'l'unità' strutturale del desiderio di conformazione in valutazione alla dottrina alla base dell'armento-il gregge.

Se il sentimento morale detto « compassione » immerge e de-penalizza-la forza dell'individuo che vuole distruggere l'esistente-questo « esistente »-ritorna ad essere ed avere la valutazione del grado valorizzato :

L'io individuale deve provare un « sentimento » universale e moralizzato dentro la coscienza di un con-societario-accentrandosi forzatamente nel « mezzo » e con il mezzo in un valore dell'eguale.

La dottrina della dicotomia « bene male » non valutata da me individuo deve sub-ordinare il « me » me stesso ?

Per cui-il ritorno dell'effetto a beneficio dell'unità' strutturale nel con-sociarsi-se soggiace alla mano che attenta-vanifica l'effetto distruttivo volto alla distruzione dell'esistente.

Il moto disposizionale-posiziona il de-crescimento dell'effetto prodotto da un attentato.

Il significato-il produrre un evento in un asserto costruttivo-possibilizza il punto di vista del « tutto».

In tutto-il « tutto »-presentifica la linea-rita' nel concepimento in un pre-determinare la distruttivita' istintuale.

Il « distrutto » ora ritorna nel ri-costruire il valore non distinto.

La cura della compassione per l'uguaglianza re-integra ogni bene individuale-nel male per la comunita'-ordine.

Il comune intendere-la specificazione di un atto eseguito-diviene l'interazione di una dottrina nel contenimento di auto-affermazione singolativa.

Esiste il Diritto e il Potere Egoistico :

Il centro sono io e mi muovo attorno nel « me » me stesso-al centro del mio centro.

Uomini di ogni fede-il vostro amore per la compassione comporta la « distruzione » ?

“Siamo camaleonti capaci di adattarci a qualsiasi situazione, a maggior ragione a queste che già sapevamo ci sarebbero capitate. E, nonostante il camaleonte cambi di colore per camuffarsi ed evitare i nemici, noi continuiamo ad esser dipinti con lo stesso colore di sempre. Il nero della guerra e dell'attacco ininterrotto.”

Giorgos Polydoros(Cospirazione delle Cellule di Fuoco).

Se il contenimento dell'auto affermazione valorizza l'atto eseguito-la distruzione di una piccola parte di esistente ritorna ad essere-in essere-la sua nuova costruzione-in un articolato interpretativo di un interesse reciproco-dall'Uno che attende.

L'impotenza diviene il senso verso cui chi interpreta compone il sentimento nell'annullare-lo spasmodico attendere alla vita e alla societa'.

Nel « contenimento »la piccola parte dell'attentato che distrugge il « me » me stesso in un agire-ricostruisce-l'esistente « tutto ».

Il « sociale »-in tutta la societa'-stratifica con il suo disordinato codice-ordine e nei suoi regolamenti-ogni atto puro eseguito :

Ritorno in un effetto di beneficio effettuale nel tornare in un valorizzare l'ideale della cedenza definitiva.

Il mono-relazionarsi in un eguale normo-moralizzato comprende il contenere-il muoversi linealmente-come la colpa additata a chi estrinseca ogni valore « dato ».

L'uguale sensibilizza-il fondo della coscienza-ponendo la parificazione oggettiva -oggettificando il bene comune'.

Distruggere e attendere con una parcel bomb pieno di esplosivo -valorizza-se « eseguito »-il valore singolo e peculiare di chi l'ho ha eseguito.

L'individuo distrugge e annienta ogni ipotesi di innocenza o del colpevole innocente in un bramare lo spasmodico potenziale nell'atto attentato con una parcel bomb.

Il vuoto assoluto nel parificare si riempie del mio atto attentato-potenziandolo fino a fare esplodere il mio « se' » annientativo !

Che significato ha l'affermazione « distruzione dell'esistente »-se non annienta il diritto societario e alla vita ?

Noi Demoni della distruzione aneliamo ad un grande funerale alla « vita » societaria !

L'istinto stabilito dalla societa' e il suo ordine-interiorizzano l'organicita' della prassi strutturale-come un significato di elevazione in un legare l'ordine fisso e immutabile contro la distruzione e l'esplosione del singolo atto peculiare.

La connotazione dell'atto eseguito contiene nel legarsi al comune intendere -l'interiore stabilire e il convergere nel punto al centro dell'eguale.

Stabilito e pari centrico-il dominio di un istinto sub-ordina il « se' »-nel fondo apice della coscienza-che rimanda e riqualifica-la quantita' qualificata.

Il contorcersi del ri-qualificativo eletto a valore morale schematizza l'agire di un « senso » in un senso verso :

Fisso intorno all'attorno-in mantenimento del dato effettuale della coscienza.

L'amore per il prossimo-dottrina della forma gnomica dell'anarchia-proporziona l'interesse valutativo e la sua « espressione » in una metodo-logia di non contraddizione.

La falsa sicurezza interpone la posizione del muoversi movente come il « carattere » non effettuale della causa in un amore per il prossimo.

L'oggetto soggettivo-in una pratica annullante ogni particella particolare-diviene la parificazione in un esistenza nella vita di una comunita'-ordine :

L'oggettivo del soggetto in « essere » copia e nella non distinzione.

Il « beneficio » nel beneficio effettuale come la quantificazione di una qualifica in un essere un soggetto oggettificato.

Essere obiettivo-in un non obiettivizzare nel porre il proprio atto di singola espressione individuale.

L'unione dei deboli qualifica la sua quantificazione oggettiva nel « dato »valore.

Il significato particolare della frase « distruzione dell'esistente »perde ogni potere di intransigenza espressiva e istintuale.

Ogni deprecazione in un valore comune prova l'elevazione dell'individuo-sovrano di se stesso.

Il senso dato alla peculiare forma-in a forma-espressiva e distruttiva-diviene il senso comune.

Il condizionato e il compassionevole-sono il mezzo per ordinare un riottenere la « vera » verita' :

Purificazione dell'anima e della coscienza nel concepimento pre-determinato dell'agire .

Evirazione di ogni delirio della distruzione dell'ordine e dell'esistente.

Il processo conseguente in una logica dell'uomo comune-il normo uomo-depone la limitazione del « danno » come il sistematico esigere il rispetto del « tutto » in un diritto umano e societario.

La rinuncia del « se' »-l'amore compassionevole-e non orgasmico-per cui la giustizia in un atto « buono » per il « tutto » dei tutti-in un sentimento della comune accezione-annulla e assottiglia ogni potenziale distruzione dell'esistente.

La completività'-del diritto esistentivo in un « prossimo »e in un re-trocesso dispensare.

L'utile pratico e' lo schema e il mezzo in una ricerca utilitaristica nel consapevole agire in una retro-azione conservativa :

Pratico.Duttile.Immovibile.

La volonta' di verita' pratica l'utilita' in una ri-considerazione comprensibile della compassione in un valore dogma-massa.

Il concetto e il criterio della verita' in un concatenamento dell'armento in una azione dell'oggetto-oggettivo nel soggetto-soggiogato dal quantifico oggettivante.

La « coscienza » in un processo reale desidera e aumenta l'oggetto-oggettivato in un nesso tra la causa effettiva e una semplificazione in un ordine-comunita'.

La volonta' di verita' pratica il regredire della coscienza in analogia del divenire complesso delle norme strutturali.

Lo stabile « effetto » di una logica consequenziale pone elementi vincolanti dal quantificare il produttore effetto dell'oggetto « oggettivo »-attraverso il soggetto oggettificato.

La forma « oggetto » forma il concetto nel divenire la causa effettuale nel considerare l'evento-termine in un definito « senso verso ».

Il « pensiero » diviene l'intenzionale-agire-come la causa e la reazione del complesso costitutivo della compassione.

L'azione riflette « riflette »-la reazione della compassione da una causa in effetto.

La causa prodotta e semplificata dal dato produttore « compassione » diviene la catena consequenziale in un proiettare lo schema necessario di una logica conseguente nel calcolo e nel grado utile :

Misura graduale in un motivo per la conseguenza del possibile in un passabile di causa in effetto.

L'atto eseguito-l'attentato-non calcolabile sfugge alla causa oggettiva della conservazione del « bene comune » e la comunita' -ordine.

Come spezzare e frammentare l'effetto dato dal riverbero della coscienza-se si agisce per la distruzione dell'esistente ?

L'eguale e sistematico in un complesso schema logico-l'unita' del calcolo e del grado di « effetto » al graduale creare uguaglianza.

La verita' della volonta' in una causa nell'effetto "uguale" rende il "dato di fatto" come un circolo concentrico :

Attraverso la causa nel comprendere il sentimento della compassione come la definizione di unita'.

La conservazione della comunita'-ordine rende il « muoversi » verso l'obiettivo una ri-considerazione del « verso » verso cui il considerato agire viene calcolato in un « utile » danno al calcolo e del beneficio effettuale.

Avanti per una distruzione istintiva e Nichilista-l'armento e l'anarchia della chiesa redentrica non possono nulla contro l'Individuo-sovrano di se stesso !

Per la distruzione della societa' valorizzata !

"Gli spari ad Adinolfi sono la nuova poesia dell'azione anarchica. Nella macchina sociale dell'indolenza e del compromesso, gli appelli umanitari e le inibizioni riformiste che concernono il "rispetto" per la vita umana non perderanno mai. Ma nel nostro codice di coscienza le cose sono chiare. Noi non abbiamo alcun rispetto per la vita umana di per sé. Ciò che la vita umana fa per sé è produrre l'opzione di SCELTE. Le SCELTE sono quelle che danno valore alla vita umana, o la svalutano e la banalizzano."

CCF – Proiettili di parole per i proiettili della FAI/FRI**

Federico Buono "Compulsivo"

1-testo uscito in lingua inglese su Dark Nights 27:<http://325.nostate.net/library/dark-nights-27.pdf>

2-Esplicita allusione a 4 Blogs controinformativi: Liberacion Total,Material Anarquista,Publicacion Refractario e Viva La Anarquia.

I Blogs in questione non pubblicarono il testo di risposta a « Pseudo carogne nichiliste » dell'« emerito » Stefano Fosco-praticando una censura preventiva detta « paraculo » per non far emergere un dibattito In merito all'antigiuridismo e al dibattito a-morale.

La traduzione in lingua inglese di "CON LA CAROGNA FRA I DENTI"
(WITH THE CARRION BETWEEN THE TEETH) dell'Affine Sara Zappavigna e' uscita su Dark Nights 27 :
<http://325.nostate.net/library/dark-nights-27.pdf>.

**Grazie per la traduzione a Tommaso(Tomo).